



PARMA 360 Festival della creatività contemporanea

VI Edizione **CROSSOVER**

a cura di Chiara Canali e Camilla Mineo

1 Aprile – 21 Maggio 2023

comunicato stampa, 10 marzo 2023

Una nuova e ricca edizione all'insegna delle arti visive contemporanee e del pensiero creativo divergente per **PARMA 360 Festival della creatività contemporanea**, a cura di **Chiara Canali e Camilla Mineo**, in programma a Parma dal 1 Aprile al 21 Maggio 2023.

Promosso e prodotto dalle associazioni 360° Creativity Events ed Art Company, PARMA 360 Festival ha ricevuto il patrocinio e il contributo del **Comune di Parma** e il patrocinio della **Regione Emilia-Romagna** ed è sostenuto da un'ampia rete di partner pubblici e privati.

Parma, già *Capitale italiana della Cultura 2020+21*, si riconferma il fulcro della produzione culturale contemporanea attraverso una rassegna di mostre ed esposizioni in dialogo con gli spazi espositivi della città, in un percorso diffuso sul territorio che ha l'obiettivo da un lato di promuovere e incoraggiare **l'arte contemporanea** e i **suoi principali protagonisti**, dall'altro di **valorizzare il patrimonio artistico parmense**.

Il tema di questa edizione, **CROSSOVER**, ragiona sul concetto di contaminazione tra linguaggi, stili, forme, simbologie prese a prestito da epoche storiche diverse. "Tra antico e contemporaneo c'è una perpetua tensione – dichiara lo studioso **Salvatore Settis** –, che continuamente si riarticola nel fluire dei linguaggi critici e del gusto, nei meccanismi di mercato, nel funzionamento delle istituzioni". Anche **Nicolas Bourriaud** nel suo fondamentale testo "**Postproduction**", afferma che a partire dai primi anni Ottanta molti artisti creano opere d'arte sulla base di altre già esistenti, selezionando idee, concetti o elementi culturali del passato da includere in nuovi contesti estetici e semantici.

A un decennio dalla sua scomparsa, PARMA 360 Festival celebra un tributo al grande fotografo **Gabriele Basilico** con una mostra, commissionata nel 2010 dalla Fondazione Giorgio Cini di Venezia e ora allestita presso **Palazzo del Governatore**. La mostra "**Piranesi Roma Basilico**", mette a confronto la città antica delle incisioni di **Giambattista Piranesi** (Venezia, 1720 – Roma, 1778) e la città contemporanea ritratta nelle fotografie di **Gabriele Basilico** (Milano 1944 – 2013).

Il visitatore potrà ammirare alcuni dei luoghi più simbolici della città eterna rappresentati dalle **stampe originali calcografiche** realizzate nel '700 dall'incisore veneziano e dalle altrettante **vedute di Roma** del fotografo milanese, realizzate con le stesse angolazioni delle incisioni piranesiane.

Basilico, ispirato dalle celebri pagine che la scrittrice Marguerite Yourcenar dedicò a Giambattista Piranesi agli inizi degli anni Sessanta del secolo scorso, ha ripercorso con la macchina fotografica tutti i luoghi delle vedute piranesiane restituendone la straordinaria modernità.

Sempre presso Palazzo del Governatore è presente la personale **Passengers** di **Luca Piola**, a cura di Rischa Paterlini. In questo progetto Piola indaga il rapporto tra lo spazio-museo, il visitatore e le opere attraverso una serie di fotografie realizzate nei musei. Contenitori trasparenti, o **Spazi-Soglia, come lui definisce i musei**,



perché trasportano chi vi entra in una realtà differente, fisica e mentale, facendolo scivolare verso diversi percorsi interiori. “Quando si attraversano le porte di un museo si entra in un'altra realtà, in un'altra dimensione di quella realtà che è la propria vita. Entrano in un museo ed è come se salissero su di un treno, diventano passeggeri, *Passengers*, di un viaggio verso altri luoghi della mente”.

Da questa ricerca è nato anche un libro di artista, in edizione di 100 copie, presentato al Museo d'Arte Contemporanea Villa Croce a Genova da Ilaria Bonacossa e Adriana Polveroni, a Off Print London alla Tate Modern e alla NY Art Book Fair al MoMA PS1s

Nella **Galleria San Ludovico** (l'ex Chiesa di San Paolo, poi Cappella Ducale di Maria Luigia) è protagonista **Elisa Seitzinger**, illustratrice contemporanea **tra i dieci autori più influenti d'Italia**, che negli ultimi anni ha raggiunto importanti riconoscimenti nazionali e internazionali. Dopo aver realizzato le locandine delle opere liriche del **XXII Festival Verdi 2022**, la Seitzinger torna a Parma con una personale intitolata **“Agiografie profane”**, a cura di Paolo Lampugnani, in collaborazione con Associazione Musei d'Ossola. Il suo stratificato mondo poetico scaturisce da suggestioni composite e molteplici: dall'arte medievale sacra e cortese, ai bestiari antichi, dagli ex-voto al mondo dei tarocchi, per arrivare alle iconografie della tradizione cristiana. Filtrati dal suo immaginario pluristratificato, **le figure di santi** perdono la loro connotazione devozionale, per divenire icone contemporanee cariche di nuovi simboli e significati, mentre al tempo stesso prendono vita **figure mitologiche** quali quelle delle Sibille o di Melusina, all'interno di nuovo e affollato panteon di natura profana. Ma la Seitzinger va oltre l'immagine pittorica e crea veri e propri oggetti a loro modo devozionali quali le serie di tarocchi o i numerosi lavori su commissione di noti brand in cui l'illustrazione si trasforma in design.

La mostra **“Agiografie profane”** si completa con una serie di illustrazioni di Elisa Seitzinger che rivestono **l'Edicola liberty di Piazza della Steccata** che creano un **percorso immersivo tra sacro e profano** perché, seguendo l'estensione moderna del termine “Agiografie”, ogni soggetto può divenire oggetto di particolare attenzione sino ad una vera e propria devozione, quale quella spesso riservata a personaggi del mondo della cultura, dello sport o dello spettacolo.

Nelle splendide sale del settecentesco edificio di Palazzo Marchi va di scena **“Guardando oltre” di Stefano Bombardieri**, a cura di Paola Marucci ed Emanuela Venturini, in collaborazione con Oblong Contemporary Art Gallery. Bombardieri è noto in tutto il mondo per le sue **sculture di animali selvatici**, come rinoceronti, elefanti, gorilla, spesso sospesi o intrappolati e schiacciati da montagne di bagagli. In mostra a Parma è presente una selezione dei lavori più iconici dello scultore alternati a opere dalla connotazione strettamente concettuale. Bombardieri, nel dialogo con gli spazi di Palazzo Marchi, volutamente lasciati con l'arredo originale, invita a **“guardare oltre” la mera rappresentazione naturalistica**, per poter cogliere le metafore rappresentate dai suoi animali. La ricerca è sempre antropocentrica, le domande poste riguardano il rapporto tra uomo e natura dove l'animale rappresenta l'anello di congiunzione e lo specchio attraverso il quale riflettersi e riflettere l'eredità futura da lasciare ai nostri posteri.

Infine, **Italia Veloce** di via Dalmazia 3/a, storica officina di Parma all'avanguardia nella realizzazione di biciclette di lusso e design, ospita la mostra collettiva **“LILIBET. The Queen”**, a cura di Cinzia Lampariello Ranzi, in collaborazione con Agostino Art Gallery. Monarca dei record, sovrana di stile, ultima vera **icona pop** del nostro tempo che ha ispirato serie televisive, film, canzoni e opere d'arte, Sua Maestà la Regina Elisabetta II è protagonista delle opere di alcuni dei più affermati artisti e street artists internazionali come **Endless, Marco Lodola, Mr. Brainwash, Raptuz, Jamie Reid, TVboy**. Tra queste, una grande tela di **Endless**, artista londinese che coniuga arte contemporanea e arte di strada. La Regina risplende in una scultura luminosa di **Marco Lodola**, tra i cui soggetti ricorrono spesso icone mondiali, da Marilyn Monroe a Mao Tse-tung. Seguono tre ritratti ironici e irreverenti di Sua Maestà firmati da **Mr. Brainwash**, allo stato Thierry Guetta, artista francese noto al grande pubblico per il celebre film *“Exit Through the Gift shop”* diretto da Banksy, che da oltre vent'anni veicola attraverso pop e street art messaggi di amore e di libertà. Segue *“God Save The Queen”* di Luigi Maria Muratore, aka **Raptuz**, classe 1968, tra i pionieri del writing italiano e fondatore, assieme a J Ax, della storica Spaghetti Funk. **Jamie Reid** (Londra, 1947) è un artista britannico, noto soprattutto per aver curato l'immagine



punk dei Sex Pistols. Alcune delle litografie in mostra sono basate su una famosa fotografia scattata da Cecil Beaton alla regina Elisabetta II. **TVboy**, infine, rappresenta la Regina in abiti punk. Alle sue spalle è riprodotta con graffiti e colature di colore la bandiera del Regno Unito, mentre sulla sua maglietta compare la scritta "Punk's not dead".

La settima edizione di PARMA 360 Festival si completa con una serie di **talk, incontri e workshop con gli autori protagonisti delle mostre e alcuni relatori**, critici d'arte, curatori, giornalisti, operatori culturali in dialogo con loro, in un programma moderato da **Andrea Dusio**, curatore, giornalista e saggista che si occupa di temi legati all'arte antica e contemporanea per le pagine culturali di quotidiani, periodici e testate web.

Il Festival abbraccia attivamente tutta la città e si arricchisce del **CIRCUITO OFF** disseminato in tutta la città: questa sezione si propone di coinvolgere il pubblico in un percorso artistico diffuso nel centro storico, con l'obiettivo di rilanciare e promuovere la cultura artistica più vitale e presente nel territorio. All'appello sono chiamati gli spazi creativi della città: ristoranti, negozi, esercizi vari. Cuore del Circuito off sarà anche quest'anno **La Galleria** di via Emilia Est che ospiterà, negli spazi comuni, una riproduzione, a dimensioni monumentali, della scultura **"Omaggio a Colbert"** di **Stefano Bombardieri**, realizzata in collaborazione con **Termoblock**. Un elefante seduto di fronte a una figura che assomiglia a un monaco in preghiera diventa simbolo di buon auspicio e capacità di rimuovere gli ostacoli.

PARMA 360 Festival della creatività contemporanea, che vede **la direzione artistica e la curatela di Chiara Canali, Camilla Mineo e di Silvano Orlandini come Direttore di produzione**, è organizzato dalle associazioni 360° Creativity Events ed Art Company, con il contributo del Comune di Parma, il patrocinio della Regione Emilia-Romagna, e un'ampia rete di partner pubblici e privati, tra cui La Galleria, Termoblok, Gruppo Zatti, Studio Livatino, Studio Athena, Eulip, Villani vini e liquori, Gruppo INCHotels di Parma, Servizioevole.

Info festival:

**Parma 360 Festival della creatività contemporanea
(VII Edizione)
CROSSOVER**

Direzione artistica

Chiara Canali, Camilla Mineo

Parma, sedi varie

Dal 1 Aprile al 21 Maggio 2023

Informazioni al pubblico

www.parma360festival.it

parma360festival@gmail.com

Ufficio Stampa Parma 360

Lara Facco P&C

M. +39 349 2529989

E. press@larafacco.com

www.larafacco.com